



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 241
del 21 MAG 2015

OGGETTO: Deliberazione Corte dei Conti n. 130/2015, depositata il 6 marzo 2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art. 148bis, comma 3, D.lgs. 267/00. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemila quindici il giorno Ventimila alle ore 13,25
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si'	
2) arch. Stefania Campo	Si'	
3) dr. Stefano Martorana	Si'	
4) rag. Salvatore Corallo	Si'	
5) dr. Salvatore Martorana	Si'	
6) dr. Antonio Zanotto	Si'	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Sceloppee

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 41522/Sett. III del 21.05.2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
fino al 06 GIU. 2015 per quindici giorni consecutivi.
22 MAG. 2015

Ragusa, il

22 MAG. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 22 MAG. 2015 al 06 GIU. 2015
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 MAG. 2015 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

22 MAG. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

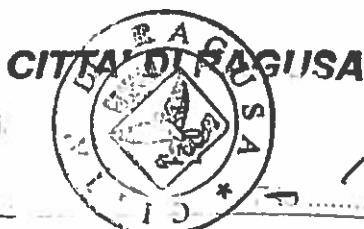
Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servizi

Ragusa, il
22 MAG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMMIVO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scialoza)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III
GESTIONE SERVIZI
CONTABILI E FINANZIARI

Prot n. 41522

del 21.05.2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Deliberazione Corte dei Conti n. 130/2015, depositata il 6 marzo 2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art. 148bis, comma 3, D.lgs. 267/00. Proposta al Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata Dirigente del Settore III "Gestione servizi contabili e finanziari" propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamato:

- la deliberazione C.C. n. 29 del 29.04.2013 con la quale è stato approvato il rendiconto 2012;
- la relazione del Collegio dei revisori dell'Ente sul Rendiconto 2012;
- a seguito di precisa richiesta da parte della Sezione di controllo per la Regione Siciliana del 10.12.2015, con la quale è stata trasmessa copia dell'ordinanza n. 398/2014/CONTR, è stata inviata ulteriore documentazione;
- l'ordinanza della Corte dei Conti n. 398/2014/CONTR del 10.12.2014 con le quali sono state trasmesse le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n. 43679913 del 9 dicembre 2014.
- la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana con deliberazione n. 130/2015, depositata il 6 marzo 2015, ha disposto adozione da parte del Consiglio Comunale delle misure correttive, ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D.lgs. 267/00, T.U.E.L., da trasmettere alla Sezione ai fini della relativa verifica;

PRESO ATTO CHE:

- la Sezione della Corte dei Conti pur prendendo atto dell'azione di risanamento comunicata con la memoria presentata dal Dirigente del Settore III – Gestione servizi contabili e finanziari, acquisita dalla Corte dei Conti con prot. n. 10575 del 16 dicembre 2014, conferma l'accertamento delle criticità richiamate nella suddetta deliberazione con riferimento all'esercizio finanziario 2012, oltre ad accettare la mancata adozione di misure correttive a seguito della deliberazione n. 137/2013/PRSP;

RITENUTO di adottare azioni correttive idonee a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli

equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del TUEL;

RITENUTO di fare proprie le misure correttive presentate dal Segretario Generale a seguito del lavoro istruttorio effettuato dai Dirigenti dei Settori competenti sulle materie oggetto dei rilievi della Corte dei Conti, Settore I, Affari Generali, Settore III Gestione servizi contabili e finanziari, Settore XII - Servizio patrimonio;

PROPONE al Consiglio Comunale l'adozione delle misure correttive, ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D.lgs. 267/00, T.U.E.L., da adottare per rimuovere le criticità rilevate dalla Sezione regionale di controllo a seguito dell'esame della relazione sul rendiconto 2012;

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

- di proporre al Consiglio Comunale
- 1. di prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana n. 130/2015, depositata il 6 marzo 2015, sul Rendiconto 2012;
- 2. di adottare, ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D.lgs. 267/00, T.U.E.L., le seguenti misure atte a rimuovere le criticità rilevate dalla Sezione regionale di controllo:

1. rispetto patto di stabilità 2012:

Preso atto che a seguito dello sforamento del patto di stabilità dell'anno 2012, l'Ente:

- ha rivisto le forme di monitoraggio periodico degli accertamenti dei titoli I, II e III dell'entrata e degli impegni del titolo I della spesa anche in un'ottica prospettica considerando l'andamento delle entrate e delle spese ritenute obbligatorie nell'anno di riferimento ed ha verificato l'andamento degli incassi del titolo IV delle entrate e dei pagamenti del titolo II della spesa.
- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2013.

2. rispetto di due parametri deficitari strutturali, D.M. del 18.02.2013 (nn. 2 e 4):

2.1 - formazione residui attivi:

Dare atto che la formazione dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza 2012 relativamente ai titoli I e III di complessivi € 24.086.917,61, è stata dovuta in parte all'attività di accertamento straordinaria relativa alla rilevazione di avvisi per l'anno 2007, delle nuove aree fabbricabili P.E.E.P., dei fabbricati fantasma e riaccertamento anni pregressi per complessivi € 2.841.417,90, e che nel Rendiconto 2013 sono state rilevate insussistenze per € 469.086,00 e che al 31.12.2014 sono rilevate complessivamente residui attivi ancora in essere, al netto di successive riscossioni, per € 6.282.418,65.

Dare atto, inoltre, che nella formazione del Rendiconto 2013 sono stati considerati residui attivi di dubbia esigibilità per € 1.776.153,00, rispetto al valore complessivo di € 10.157.690,41, inserendo tale posta aggiuntiva rispetto al Fondo svalutazione crediti (determinato in € 742.993,00) nel Conto del Patrimonio 2013.

2.2 – formazione residui passivi:

Dare atto, inoltre, che il volume dei residui passivi complessivi al 31.12.2012 provenienti dal titolo I sono stati determinati in € 39.246.943,28, nel Rendiconto 2013 sono state rilevate insussistenze per € 985.090,59 e che al 31.12.2014 sono rilevati complessivamente residui passivi ancora in essere, al netto di successivi pagamenti, per € 21.720.342,39, conseguendo un netto miglioramento del volume dei residui passivi;

Pertanto, si danno i seguenti indirizzi:

- di incaricare il Responsabile del servizio finanziario e il Segretario Generale ad effettuare, coinvolgendo i Dirigenti dei settori competenti, una puntuale analisi dei residui attivi e passivi, ancora in essere, formati nell'anno 2012, nell'ambito del riaccertamento dei residui per la redazione del Rendiconto dell'anno 2014;
- verificati i residui per i quali permangono le condizioni che ne giustificano il mantenimento, di procedere all'eliminazioni di quelli per i quali non sussistono le condizioni di cui agli artt. 179 e 183 del citato D.Lgs. 267/00.
- di eliminare, nell'ambito dell'attività di "riaccertamento straordinario" dettato dalle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs. 118/11) i residui passivi per i quali non sussistono obbligazioni giuridiche perfezionate;
- di rivedere la determinazione del fondo svalutazione crediti, anche alla luce delle nuove norme che configurano il nuovo Fondo Crediti di dubbia esigibilità, considerando adeguatamente i residui attivi formati nell'anno 2012.

2.3 - debiti fuori bilancio.

Per quanto attiene al rilievo sui debiti fuori bilancio, si rinvia al successivo punto 5.

3. esiguità riscossioni sugli importi accertati a titolo di recupero evasione:

Si prende atto che al 31.12.2014, restano da riscuotere residui attivi per € 1.685.673,07 rispetto a quelli accertati a titolo di recupero evasione tributaria al 31.12.2012. Tali residui sono sostenuti da appositi titoli giuridici che confermano l'esigibilità nel momento della loro iscrizione (liste di carico, emissione di accertamenti, ruoli).

Verificati i presupposti giuridici che stanno alla base del mantenimento degli accertamenti che hanno originato i residui attivi anno 2012;

Considerata l'attività in corso per il censimento e la costituzione dell'anagrafe immobiliare del territorio comunale che dovrà consentire l'incremento progressivo della riscossione dei tributi locali rispetto alle somme accertate con conseguente miglioramento del rapporto fra queste ultime e le somme riscosse, favorendo conseguentemente lo smaltimento dei residui e la progressiva riduzione della formazione di nuovi,

si dà indirizzo di iscrivere nel bilancio 2015 le previsioni di entrata dei titoli I e III ritenute congrue con verifiche puntuali in occasione dell'assestamento di bilancio e di avviare le procedure di legge per procedere all'esazione dei tributi locali dell'ultimo quinquennio, cioè a decorrere dal 2010 e seguenti, attivando gli opportuni strumenti di riscossione.

4. conservazione residui attivi remoti e di dubbia esigibilità:

Preso atto che, rispetto agli importi determinati al 31.12.2012, ad oggi restano mantenuti i residui attivi degli anni antecedenti al 2008 per € 597.436,18 del Titolo I e per € 257.950,50 del titolo III, nell'ambito della puntuale analisi dei residui richiesta al precedente punto 2, si danno i seguenti indirizzi:

di verificare in sede di riaccertamento dei residui attivi per la formazione del rendiconto 2014 la presenza delle condizioni previste dall'art. 179 del D.lgs. 267/00 per eliminare i residui attivi antecedenti al 2008;

di aggiornare questo Consiglio Comunale sui residui attivi, relativi ai Titoli I e III, "remoti e di dubbia esigibilità antecedenti il 2008 rimasti da riscuotere al 31.12.2012" che saranno mantenuti a seguito del riaccertamento nell'ambito della redazione del Rendiconto dell'anno 2014.

Considerati i rilievi sui residui vetusti, si dà l'indirizzo di esaminare con una procedura di carattere eccezionale, in occasione della riaccertamento dei residui per la formazione del rendiconto 2014, tutti i residui passivi degli anni 2008 e precedenti, eliminando definitivamente quelli per i quali non siano presenti le condizioni di mantenimento previsti dall'art. 183 del D.lgs. 267/00.

5. elevato ammontare di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012:

Preso atto dell'elevato ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012, come rilevato dalla Corte dei Conti, per limitare la formazioni di nuovi debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa (lett. e) art. 194 T.U.E.L., relativi ad anni diversi come di seguito indicato:

Anno	Importo debito lett. e)
2003	31.850,95
2007	15.039,40
2010	336.752,70
2011	465.453,08
totale	849.096,13

si danno i seguenti indirizzi:

alle strutture di controllo amministrativo e contabile, di porre in essere specifiche verifiche dei provvedimenti dirigenziali senza impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/00, e delle proposte di deliberazione di Giunta Municipale che non comportano "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente", ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00.

Inoltre, per ridurre il rischio della formazione di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a, del D.lgs. 267/00, che per l'anno 2012 erano riferiti agli anni:

Anno	Importo debito lett. a)
2008	34.080,23
2009	5.013,90
2010	19.203,45
2011	313.851,04
2012	360.585,47
totale	732.734,09

Si dà l'indirizzo di costituire a decorrere dal bilancio 2015 un apposito fondo rischi spese legali nel rispetto dei nuovi principi contabili in materia di accantonamenti per potenziali passività istituiti con D.lgs. 118/11.

6. nota informativa:

Richiamato quanto richiesto dalla Corte dei Conti, sezione di controllo per la regione siciliana con la deliberazione n. 130/2015 adottata nell'adunanza del 17 dicembre 2014 con riferimento al controllo finanziario degli enti locali – RENDICONTO 2012 – in particolare sull'assenza della nota informativa di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012, quale

allegato obbligatorio al rendiconto di esercizio 2012, relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati, si prende atto che la nota è stata elaborata successivamente e trasmessa in due occasioni alla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la regione siciliana, dapprima con nota n. 74364 del 27 settembre 2013 ed in ultimo in occasione della convocazione per l'adunanza del 17 dicembre 2014, allegata alla nota n. 96917 del 15 dicembre 2014.

Dare atto che la stessa nota è stata regolarmente allegata al rendiconto per l'anno 2013.

Si onera l'ufficio competente per il controllo delle partecipate a richiedere in tempo utile per l'approvazione del bilancio consuntivo, e non oltre il 28 febbraio, i dati per la formazione della nota stessa, al fine di allegarla regolarmente al rendiconto in approvazione.

7. aggiornamento inventario dei beni immobili:

In risposta a quanto fatto rilevare al punto 7, si fa presente che questo Ente sta già provvedendo all'aggiornamento del proprio inventario immobiliare, a tal uopo infatti è stata costituita un apposito gruppo di lavoro intersetoriale Settori IV, V e XII. L'obiettivo è quello di arrivare a completare i lavori entro i termini di approvazione del Bilancio 2015, in considerazione che allo stato attuale sono in corso i sopralluoghi del personale tecnico del Comune per addivenire all'aggiornamento delle stime del valore dei cespiti e che, pertanto, è stimabile uno stato di avanzamento dei lavori al 60%.

8. dati relativi alle partecipazioni nel conto del patrimonio:

Considerato che l'Ente mantiene partecipazioni nei seguenti enti e consorzi: Corfilac, Ato Ragusa Ambiente spa, Distretto turistico del Sud-Est scrl, SRR Ato 7 Ragusa, Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, si dà atto che in sede di scritture di rettifica per l'esercizio 2014 sono state inserite le partecipazioni in essere per il rendiconto 2014.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.
Si attesta altresì, che la deliberazione:

[] comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 21.5.2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 21.5.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 21 MAG 2015

Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scolastico



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo